Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2025/2145(DEC)

26.1.2026

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio 2024 – Commissione
(2025/2145(DEC))

Relatrice per parere: Evin Incir

PA_NonLegDec

PARERE

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

1. osserva che l'esercizio di audit in corso è caratterizzato da una persistente instabilità geopolitica e da sfide continue a livello mondiale; ricorda che, dall'inizio dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia, l'UE ha fornito a quest'ultima aiuti economici, umanitari e militari per un valore di oltre 177 miliardi di EUR; mette in evidenza l'importanza dello strumento per l'Ucraina adottato nel 2024, che dispone di 50 miliardi di EUR, e invita la Commissione ad assicurare un'attuazione trasparente, tempestiva ed efficiente dello strumento, grazie a un rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio, audit e rendicontazione per garantire un uso corretto dei fondi, sottolineando la necessità di migliorare l'efficienza degli appalti; sottolinea tuttavia che, data la gravità della situazione, le misure adottate devono essere accelerate e la fornitura di assistenza militare e di aiuti per la ricostruzione all'Ucraina deve essere velocizzata con urgenza; sottolinea l'importanza di un maggiore sostegno finanziario dell'UE alla Repubblica di Moldova per rafforzarne la resilienza e contrastare gli attori destabilizzanti; invita la Commissione a garantire che tale sostegno sia accompagnato da una solida gestione dei rischi, da una condizionalità rigorosa e da una rendicontazione periodica, in particolare in materia di resilienza, sicurezza energetica, riforma della pubblica amministrazione e comunicazione strategica;

2. sottolinea che le politiche esterne dell'UE nell'ambito della rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo) svolgono un ruolo fondamentale nella difesa e nella promozione dei valori dell'UE, della democrazia, dell'uguaglianza, della sicurezza e della stabilità nel contesto dell'attuale guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e di altre sfide mondiali; sottolinea la necessità di una condizionalità rafforzata e solida basata sullo stato di diritto e sul merito nell'assistenza preadesione e nell'NDICI-Europa globale, che ponga i principi fondamentali della democrazia saldamente al centro dell'approccio dell'UE e subordini gli esborsi a progressi tangibili in materia di stato di diritto, riforme del sistema giudiziario, libertà dei media e allineamento alla politica estera e di sicurezza dell'UE; sottolinea che il principio "più progressi, più aiuti e meno progressi, meno aiuti" deve essere applicato in modo coerente per garantire credibilità ed efficacia; sottolinea che qualsiasi arretramento deve essere seguito da un'immediata riprogrammazione a vantaggio della società civile e dei portatori di interessi locali democratici e favorevoli alle riforme; accoglie con favore, in tale prospettiva, la decisione della Commissione di sospendere l'adozione del progetto di decisione di esecuzione concernente la Tanzania e invita la Commissione a ritirare il suo progetto di decisione di esecuzione e a presentare un nuovo progetto che rispetti le preoccupazioni sollevate, garantendo nel contempo che eventuali nuove modifiche non incidano negativamente sui finanziamenti destinati a sostenere le ONG e la società civile; sottolinea l'importanza dello strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali adottato nel 2024, che dispone di 6 miliardi di EUR; chiede che l'accesso e il finanziamento dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente siano ripristinati integralmente, accompagnati da una rigorosa supervisione e responsabilizzazione, al fine di alleviare la situazione

umanitaria in Palestina e nella regione, insistendo nel contempo sul proseguimento dei meccanismi di trasparenza e conformità per tutti i partner esecutivi finanziati dall'UE; accoglie con favore il rispetto da parte dell'UNRWA di tutte le condizioni stabilite dalla Commissione per il proseguimento dei finanziamenti nel 2024 e la recente valutazione della Commissione secondo cui l'Agenzia resta pienamente impegnata ad attuare le raccomandazioni della relazione Colonna;

3. sottolinea che l'assistenza finanziaria concessa dall'UE alla Georgia deve rispettare rigorosamente le condizioni stabilite dall'NDICI-Europa globale; chiede che la sospensione di tutta l'assistenza finanziaria bilaterale a diretto beneficio delle autorità georgiane sia mantenuta fino a nuovo ordine e contestualmente che i finanziamenti per la società civile e i media indipendenti georgiani siano aumentati; chiede un maggiore sostegno alla società civile indipendente qualora non siano soddisfatte le condizioni a livello statale;

4. chiede un esame più approfondito dell'influenza esercitata dalla Cina e della Russia nei Balcani occidentali e nell'Europa orientale, sottolineando l'importanza di comprendere il modo in cui questi attori esterni condizionano l'evolversi della situazione sul campo; invita la Commissione a integrare tali rischi nella sua programmazione finanziaria, nelle valutazioni del rischio di frode e nelle procedure di dovuta diligenza a livello dei progetti;

5. invita la Commissione ad aumentare i finanziamenti di risposta rapida a favore dei difensori dei diritti umani, dei giornalisti indipendenti, delle ONG per i diritti delle donne e degli attivisti democratici nei paesi partner, garantendo un accesso flessibile e senza eccessivi oneri burocratici al sostegno qualora non possano essere soddisfatte le condizioni a livello del governo;

6. invita la Commissione a garantire che i finanziamenti esterni destinati a contrastare le cause profonde della migrazione irregolare e a migliorare la gestione delle frontiere pienamente in linea con il diritto internazionale producano risultati misurabili e rispettino rigorosi indicatori di prestazione; chiede che i programmi di lotta al traffico di migranti, di cooperazione in materia di rimpatrio e di sviluppo delle capacità finanziati dall'UE siano soggetti a una maggiore supervisione, che garantisca un uso efficiente delle risorse e il pieno rispetto dei diritti umani;

7. invita la Commissione a garantire un rigoroso controllo finanziario dell'attuazione degli strumenti dell'UE nel settore della difesa, compresi l'EDIRPA e l'EDIP, migliorando la trasparenza degli appalti, rafforzando le piste di controllo e facilitando la trasmissione di informazioni al Parlamento in merito all'esecuzione e alla performance del bilancio;

8. osserva che nel 2024 il tasso di errore rilevante nell'ambito della rubrica 6 ha raggiunto il 4,9 %, principalmente a causa di costi non ammissibili e di questioni legate agli appalti; accoglie con favore i controlli efficaci effettuati dalla Commissione in merito alla liquidazione dei prefinanziamenti versati alle organizzazioni internazionali; chiede la rapida attuazione delle raccomandazioni della Corte dei conti, tra cui anche l'eliminazione delle ambiguità nelle condizioni contrattuali e negli orientamenti destinati ai beneficiari, e la garanzia del rispetto dei limiti contrattuali in materia di costi indiretti;

9. incoraggia la Commissione ad aumentare la trasparenza pubblicando quadri operativi

accessibili che consentano di monitorare i contratti di elevato valore nell'ambito dell'azione esterna, gli indicatori di performance e lo stato delle raccomandazioni della Corte dei conti europea;

10. invita la Commissione ad approfondire la cooperazione con l'OLAF e l'EPPO in materia di finanziamenti esterni e a informare sistematicamente il Parlamento in merito a possibili usi impropri dei fondi esterni dell'UE;

11. ribadisce che il Global Gateway dovrebbe contribuire alla stabilità e alla sicurezza mondiali, potenziando la democrazia e lo stato di diritto e rafforzando nel contempo la resilienza dell'Europa; sottolinea inoltre che per allineare l'impegno politico e le ambizioni geopolitiche e per garantire elevati livelli di trasparenza, sostenibilità e responsabilità, è necessario ampliare la cooperazione con i partner che condividono gli stessi principi, compresi i paesi dell'America latina e attraverso un impegno ben definito del settore privato, e rinnovare l'impegno a favore di una realizzazione tempestiva; invita la Commissione a coinvolgere più sistematicamente le organizzazioni della società civile nelle iniziative del Global Gateway; invita la Commissione ad accelerare la realizzazione dei progetti e a razionalizzare la quantità di progetti faro, al fine di massimizzare l'impatto dell'iniziativa;

12. invita la Commissione a rafforzare le garanzie in materia di dovuta diligenza finanziaria e di appalti nell'ambito del Global Gateway, al fine di evitare che i progetti infrastrutturali finanziati dall'UE generino nuove dipendenze strategiche dalla Cina o aggravino quelle già esistenti; sottolinea la necessità di garantire la trasparenza degli appalti, la mitigazione dei rischi e l'applicazione coerente delle norme dell'UE.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, il relatore per parere dichiara di aver incluso nel suo parere contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del parere, fino alla sua approvazione in commissione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
United Nations Relief and Works Agency - UNRWA
2. Rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità della relatrice per parere.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, la relatrice per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	15.1.2026
Esito della votazione finale	+: 47 –: 11 0: 8

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

47	+
ECR	Sebastian Tynkkynen
PPE	Mika Aaltola, Wouter Beke, Ioan-Rareş Bogdan, Loucas Fourlas, Michael Gahler, Christophe Gomart, Sandra Kalniete, Łukasz Kohut, Ondřej Kolář, Andrey Kovatchev, Antonio López-Istúriz White, David McAllister, Vangelis Meimarakis, Francisco José Millán Mon, Davor Ivo Stier, Michał Szczerba, Riho Terras, Angelika Winzig, Željana Zovko
Renew	Petras Auštrevičius, Dan Barna, Helmut Brandstätter, Christophe Grudler, Bernard Guetta, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Hilde Vautmans
S&D	Robert Biedroń, Sandra Gómez López, Evin Incir, Claudiu Manda, Yannis Maniatis, Sven Mikser, Alessandra Moretti, Thomas Pellerin-Carlin, Tonino Picula, Thijs Reuten, Nacho Sánchez Amor, Andreas Schieder, Marco Tarquinio, Marta Temido
Verts/ALE	Sergey Lagodinsky, Hannah Neumann, Diana Riba i Giner, Nela Riehl, Mounir Satouri, Villy Søvndal

11	-
ESN	Hans Neuhoff, Alexander Sell, Stanislav Stoyanov
NI	Ľuboš Blaha, Kostas Papadakis
PfE	Mieke Andriese, Viktória Ferenc, Kinga Gál, Pierre-Romain Thionnet, Roberto Vannacci
The Left	Giorgos Georgiou

8	0
ECR	Alberico Gambino, Rihards Kols, Arkadiusz Mularczyk
PPE	Miriam Lexmann
PfE	Jaroslav Bžoch
The Left	Marc Botenga, Danilo Della Valle, Rima Hassan

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti